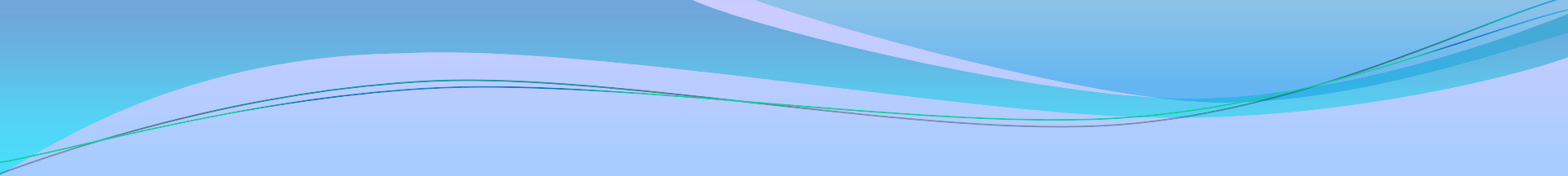


LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

D.L. 13/04/2017 N. 62

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa con voto numerico in decimi: «pagellino» quella intermedia/ «scheda di valutazione»/ quella finale
2. Alla fine di ogni quadrimestre la valutazione viene illustrata nella scheda individuale con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
3. La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico (Non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

- 
4. Nell'attività quotidiana gli insegnanti sono liberi di utilizzare la metodologia preferita. Le verifiche saranno valutate con i voti.
 5. la scala decimale va da 5 a 10.

Ammissione alla classe successiva

E' disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (non più di 4 insufficienze).

Nel caso di ammissione straordinaria deliberata dai docenti della classe, la scuola deve darne informazione alle famiglie direttamente oppure con nota specifica apposta sul documento di valutazione.

Non ammissione alla classe successiva

- Nel caso in cui un alunno, in sede di scrutinio finale, evidenzi il conseguimento di un livello d'apprendimento globale non sufficiente (con Più di 4 discipline non sufficienti), può essere valutata dai docenti della classe la sua non ammissione alla classe successiva. La decisione, in questo caso, deve essere adeguatamente motivata ed avere carattere eccezionale.
- L'eventuale non ammissione va deliberata all'unanimità da parte dei docenti titolari degli insegnamenti curricolari nella classe, compresi il docente incaricato dell'insegnamento della religione cattolica e quello incaricato dello svolgimento delle attività alternative a tale insegnamento. Hanno pieno titolo alla valutazione i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità.
- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguito dagli alunni e sull'interesse manifestato.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE DISCIPLINE

CRITERI	VALUTAZIONE
Preparazione Ottima che indica impegno e partecipazione costanti e costruttivi con iniziative personali e creative. Padronanza sicura in tutti gli obiettivi considerati. Conoscenze approfondite anche a livello personale (cl.4[^]-5[^]). Capacità di servirsi degli apprendimenti anche in contesti diversi (cl.4[^]-5[^]). Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e sintesi efficaci (cl.4[^]-5[^]). Padronanza delle procedure e metodologie disciplinari. Linguaggio appropriato e adeguato alla situazione comunicativa, padronanza dei linguaggi specifici.	10
Preparazione più che buona indica impegno e partecipazione costanti e costruttivi. Padronanza completa degli obiettivi disciplinari. Capacità di ricercare, organizzare le informazioni e le abilità (cl.4[^]-5[^]). Padronanza delle procedure e metodologie disciplinari. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari (cl.4[^]-5[^]). Linguaggio appropriato e adeguato alla situazione comunicativa.	9
Preparazione buona che indica impegno costante e partecipazione regolare. Prestazioni positive relative agli obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze fondamentali. Capacità di applicare procedure e metodologie disciplinari. Linguaggio appropriato e sostanzialmente adeguato alla situazione comunicativa.	8

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE DISCIPLINE

Preparazione Discreta (Più che sufficiente) che indica impegno e partecipazione regolari, non sempre spontanei. Prestazioni adeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze di base. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Linguaggio semplice ma corretto.	7
Preparazione sufficiente che indica impegno e partecipazione regolari/non sempre regolari. Prestazioni essenziali per gli obiettivi disciplinari considerati. Conoscenze non approfondite. Relativa autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Linguaggio poco ricco non sempre adeguato alla situazione comunicativa.	6
Preparazione insufficiente che indica Impegno e interesse modesti e discontinui. Partecipazione bisognosa di continui stimoli e supporti. Lacune e conoscenze frammentarie per la maggior parte dei contenuti disciplinari minimi. Difficoltà nell'organizzazione logica. Linguaggio inadeguato alla situazione comunicativa.	5